

The

# CavioNews

Il mensile dedicato alle cavie a cura di Amicacavia.net



## CavioChef

### LE ERBE AROMATICHE



Le erbe aromatiche si possono considerare come un capitolo a parte dei vegetali previsti nella dieta dei porcelli.

Prima di tutto cerchiamo di capire come mai vengono chiamate in questo modo: le erbe o piante aromatiche racchiudono una grande varietà di vegetali e sono state così definite in quanto contengono delle sostanze odorose, gli oli essenziali. Questi oli possono essere presenti nei semi, nelle foglie, nel bulbo o nelle radici oppure nel legno.

La presenza di questi aromi rende questi vegetali, a volte, molto gradevoli ai porcelli, ma non tutte le piante che fanno parte di questa categoria possono essere mangiate. Ad esempio non si possono somministrare ai pelosi l'aglio, lo zenzero, il peperoncino, le foglie degli agrumi o la cipolla. Solitamente i porcelli apprezzano molto il basilico, il prezzemolo, il rosmarino, ma anche il timo o l'origano. Poi non dobbiamo dimenticarci della camomilla che, oltre fresca, è molto apprezzata anche essiccata ma mescolare insieme al fieno. Bisogna però fare attenzione a non dare troppe erbe aromatiche in quanto di solito contengono molto calcio (quindi potenzialmente potrebbero aumentare il rischio di calcolosi), hanno un rapporto calcio:fosforo non ottimale e, strano ma vero, sono spesso molto zuccherine. Inoltre ho come la sensazione che troppe erbe aromatiche abbiano un effetto psicotropo sui porcelli! :-)

Isa

## Le Rubriche

Filo diretto con la mailing list

**SPECIALE "Lunghi viaggi"**

Girovagando in Forum

Inter...AGIAMO!

Lo sapevate che...

Caviochef



## La foto del mese

Le caviottole dei mesi di novembre e dicembre che ci hanno fatto compagnia nel calendario sono...

### Pandino

di pandy



**Batuffolo**  
di batuffolo



### Rubino

di paola g.



## Filo diretto con la Mailing List

### Cavie al pascolo

Durante la bella stagione, mettendo le mie bestiole sul balcone per prendere l'aria fresca, ho osservato spesso il parco di fronte alla mia abitazione.

Un pensiero mi è passato per la mente: se fossi cavietta quanto mi sarebbe piaciuto scorrazzare libera nel prato?

E così ho provato, per tutto il periodo della bella stagione, a portare sull'erbetta del prato le mie caviette "Molly e Rubino".

Le ho sempre lasciate libere di muoversi; un piacere per gli occhi, due bellissime porcelline immerse nel verde.

Tutto ha avuto inizio questa primavera.

Ho preparato i trasportini con tutti i comfort: pellet sul fondo e un poco di fieno.

Aperti i trasportini, le mie cavie non erano molto tranquille e restavano dentro ad annusare l'aria, senza decidersi ad uscire.

Con molta delicatezza le ho appoggiate sull'erbetta fresca e, abbandonando ogni indugio, hanno immediatamente incominciato a brucare. Ogni tanto le piccole si fermavano per annusare l'aria e controllare i dintorni.



All'inizio, ad ogni rumore, tendevano a nascondersi e i loro movimenti erano sempre molto circospetti e non si allontanavano mai da me.

Nel giro di poco tempo si sono ambientate molto bene e, libere di muoversi, esploravano i dintorni; era proprio buffo vederle sgambettare e sgranocchiare tutta quella meraviglia in un angolo del parco molto tranquillo e lontano dalle persone.

Ma quei due batuffoli non sono passati inosservati ed alcuni amici di passeggiata si sono avvicinati molto incuriositi.

Nessuno di loro aveva mai visto due porcellini liberi "fuori dalla gabbia" e mi hanno sommerso di domande riguardanti l'alimentazione, le abitudini, il carattere.





La domanda che mi ha fatto più sorridere, mentre stavo accarezzando i miei batuffoli, è stata: “Ma... mordono?” e in tutta tranquillità ho risposto: “Sì, tantissimo ma solo erbetta”.

Accarezzavo le caviette pensando di tenerle tranquille visto l'avvicinarsi delle persone con i relativi cagnolini ma, ben presto, ho notato che erano decisamente più interessate all'erba che ai movimenti intorno a loro.

Posso immaginare che fossero molto tranquille dato che sono abituate alla mia cagnolina, fatto sta che, anche all'avvicinarsi di cani molto curiosi - rigorosamente al guinzaglio e ben sorvegliati - si distraevano solo un attimo per annusare il nuovo venuto.

In seguito l'interesse per le caviette, da parte dei vari cani, è ben presto cessato in quanto preferivano giocare tra loro.

Da quel giorno, tempo permettendo, ho portato tutte le mattine le mie caviette nel prato.

Molly e Rubino hanno imparato a riconoscere il rumore dei trasportini e, quando mi preparavo alla passeggiata, era tutto un “pui pui pui pui”.

Ormai mi bastava appoggiare i trasportini di fronte a loro e, immediatamente, entravano senza doverle forzare.



Al ritorno, le cose non erano così semplici: tendevano a scappare e non certo verso i loro trasportini.

In tutto questo andirivieni era sempre presente la mia cagnolina Molly che girava intorno in atteggiamento di difesa nei loro confronti e non c'è stato bisogno di utilizzare recinti perché Molly teneva tutto sotto controllo.

Molly, già abituata a frequenti uscite giornaliere, sperava sempre che le caviette potessero giocare con lei ma, imperterrite, le porcelline proseguivano il loro pasto senza mostrare alcun interesse nei suoi confronti.



paola-g  
&  
Conchita



## Girovagando in forum



### La vita all'aperto

Avendo circa una decina di porcellini d'india ho scelto per loro una sistemazione all'aperto per tutto l'arco dell'anno, tenendo sempre in considerazione come obiettivo principale il loro benessere psico-fisico. Requisito essenziale è la scelta del luogo, è preferibile optare per zone dove vi sia la presenza di alberi o arbusti dal ricco fogliame e innocui per la cavie nel caso venissero rosicchiati. In questo modo è garantita una perenne zona d'ombra durante il caldo e afoso periodo estivo (un colpo di calore è molto pericoloso e potenzialmente fatale).



Per la costruzione del recinto occorre utilizzare materiali robusti, resistenti al maltempo e all'attacco di eventuali predatori; avendo l'accorgimento di ricoprire anche la parte superiore della recinzione. Un altro fattore di rilevante importanza da considerare prima di mettersi all'opera è la quantità di spazio da destinare ai nostri caviootti in base al loro numero (almeno un 1mq per ogni esemplare). Come rifugio per l'estate vanno benissimo le apposite casette o tunnel che si trovano in commercio.

La gestione delle cavie all'esterno durante i mesi invernali è ugualmente fattibile mettendo in

atto qualche piccolo accorgimento.

Le normali "tane" devono essere sostituite da solidi rifugi posizionati leggermente rialzati da terra, ricoprendone il fondo con una buona lettiera assorbente e tanto tanto fieno. Dato il clima sfavorevole tipico di questa stagione le cavie vi trascorreranno molto tempo, per questo è opportuno che siano abbastanza spaziosi e tenuti costantemente puliti e asciutti per evitare la proliferazione di muffe e funghi a causa della permanente umidità. Per proteggere dagli agenti atmosferici il cibo messo a disposizione, risulta



indispensabile realizzare delle semplici tettoie con pannelli vari o anche riutilizzando alcuni materiali che possono risultare utili allo scopo, come ad esempio il fondo rovesciato di una gabbia.





Indipendentemente dalla stagione è essenziale controllare che l'acqua sia sempre fresca e pulita e a fine giornata rimuovere gli eventuali avanzi di cibo che altrimenti in poco tempo finirebbero per marcire o attirare insetti molesti.

In conclusione, vista la mia esperienza diretta posso affermare con sicurezza che alloggiare perennemente le cavie all'aperto è fattibilissimo e non pericoloso per la loro salute e incolumità, con il grande vantaggio di poter ridurre considerevolmente la quantità di lettiera utilizzata con un conseguente risparmio sia in termini di costi che di tempo. Una piccola

considerazione personale: i mie porcellini non sono abituati al contatto umano, non vengono tenuti in braccio e coccolati, vengono maneggiati solo per qualche minuto durante il periodico "controllo generale" per vedere se è tutto a posto.

Non per questo sono animali sofferenti o abbandonati a se stessi, hanno tutto ciò che occorre loro per poter stare bene e vivere felici con i loro simili, il vederli così appagati e soddisfatti è per me una grande gioia oltre ad aver constatato con piacere che nonostante vivano quasi allo stato brado, riconoscono il suono della mia voce e così parte un coro di "puuii puui" per attirare la mia attenzione e ricevere qualcosa di buono da mettere sotto i denti.



Sayra



Lo sapevate che...

### ... sono state trovate mummie di cavie in Perù?

E' probabile che la domesticazione della cavia sia avvenuta circa 5000 anni fa nella regione andina dell'America Meridionale, come testimoniato dalla presenza delle loro ossa fra i rifiuti domestici dell'epoca.

Oltre che come animale da cortile la cavia era utilizzata per uso divinatorio, per fare diagnosi di certe malattie, per curarne altre e per sacrifici che dovevano propiziare o placare le divinità.

Inoltre, mummie di cavia sono state trovate nelle tombe degli Inca perché questo animaletto assisteva e accompagnava i morenti nel trapasso dal mondo terreno all'aldilà.

Paolo



Inter...AGIAMO!



## RACCONTO DI NATALE

Vi si chiede di realizzare un racconto (lungo o breve non importa), una favola o una poesia preferibilmente a tema cavioso, non necessariamente legati al Natale (anche se racconti natalizi saranno particolarmente graditi).

Potete inviare le vostre realizzazioni letterarie all'indirizzo email:

[concorsi@amicacavia.com](mailto:concorsi@amicacavia.com)

indicando in oggetto "*racconto per Natale*" e specificando il vostro nome in Forum,

**20 dicembre 2012**

I vostri contributi saranno poi resi pubblici per essere letti e votati durante le festività natalizie.

## Calendario amicacavia 2013

Quest'anno il calendario di amicacavia...lo decidete voi!

Come? Semplice.

Andate in forum, guardatevi la gallery dei nostri meravigliosi caviotti partecipanti, le trovate a questo indirizzo:

<http://www.amicacavia.net/forum/topic/6291-gallery-foto-partecipantivotateeee/>

mandate una mail a [concorsi@amicacavia.com](mailto:concorsi@amicacavia.com) con oggetto "**voto calendario**" indicate 5 preferenze, l'ordine con cui le indicate è ininfluenza, le dodici foto maggiormente votate appariranno nelle pagine del calendario 2013 di amicacavia.

Aspettiamo i vostri voti entro il

**26 dicembre 2012**

E mentre aspettiamo di essere sommersi dalle vostre mail di Racconti e Voti Calendario..

Vi auguriamo,

**BUON NATALE e  
BUON ANNO**



## Speciale...LUNGI VIAGGI!



Spesso nel Forum, molti utenti chiedono consigli su come poter affrontare un viaggio con i propri amici pelosi. Ormai mi ritengo un'esperta, visto che io e il mio ragazzo effettuiamo viaggi di 16 ore in treno per spostarci dalla Toscana fino in Sicilia, con pelosette al seguito.

Purtroppo pochissime compagnie aeree permettono l'imbarco dei pelosi (mi raccomando mai in stiva) così spesso il viaggio in treno è l'unica possibilità.

Nonostante i porcellini d'india siano animali paurosi e che si stressano facilmente, affrontano abbastanza bene il viaggio, probabilmente meglio di noi umani.

Innanzitutto è di fondamentale importanza la scelta del trasportino, che deve essere il meno ingombrante possibile, ma allo stesso tempo permettere alle cavie di muoversi almeno un po' (consultate sempre il sito della compagnia di viaggio, per non superare le dimensioni permesse). Arieggiato, con una base impermeabile, resistente, dotato di manico per facilitare il trasporto (che potete anche aggiungere voi, con fil di ferro e uno straccio), che non si smonti facilmente (nel caso di una gabbietta, potete ad esempio assicurare la base semplicemente con un giro di spago), che permetta alle caviette di sentirsi al sicuro e allo stesso tempo di poter dare una sbirciatina o farsi fare una carezza.

L'acqua non deve mancare mai, soprattutto nel caso di partenze lunghe o nel periodo estivo. Il solito beverino va bene, magari da tenere smontato per evitare fuoriuscite d'acqua, e da montare solo raggiunto il mezzo di trasporto.

Le verdure fresche devono essere accuratamente preparate prima, lavate, asciugate, tagliate e inserite in un sacchettino per alimenti, preferendo quelle che si rovinano meno fuori dal frigo (peperone, radicchio, finocchio, sedano ad esempio). Il fieno può essere inserito in parte nel trasportino e in parte in un sacchettino, per aggiungerlo al momento del bisogno.

Fondamentale è portare un telo, per coprire tutto il trasportino; utile sia come tetto, che come riparo dal sole o dall'aria climatizzata nel periodo estivo e dal freddo in quello invernale.

Alcune caviette affrontano il viaggio rimanendo tutto il tempo nascoste, altre parlottano e si guardano in giro, in ogni caso non preoccupatevi della loro reazione, è del tutto normale.

Potete confortarle ogni tanto, magari dando le verdure non nelle normali razioni quotidiane, ma come intrattenimento durante tutto il viaggio. Ovviamente non possono uscire dal trasportino, ma se siete in treno potete accarezzarle di tanto in tanto inserendo la mano all'interno. Se fa molto caldo, e avete con voi un siberino potete poggiarlo sul tetto del trasportino, o potete con un goccio d'acqua bagnare leggermente la testa. Nel caso di un forte freddo, potete mettere felpe e maglioni intorno al trasportino in modo da creare un ambiente caldo. Una volta raggiunta la meta, lasciatele in un posto tranquillo, silenzioso e con la possibilità di fare un giretto per sgranchirsi.



Non mi resta che augurarvi buon viaggio!

*Siwia*

@mic@c@via... 2.0



<http://www.facebook.com/Amicacavia>



@amicacavia



<http://www.youtube.com/user/amicacavianet>



<http://gplus.to/AmicaCavia>



Questo notiziario viene diffuso gratuitamente e con l'approvazione degli Amministratori di [Amicacavia.net](http://Amicacavia.net) al solo scopo di favorire l'informazione sull'allevamento domestico della *Cavia Porcellus* (cavia o porcellino d'india).



**Amicacavia.net pensa all'ambiente!**

Sei libero di stampare e distribuire copie del CavioNews, ma quando puoi evita l'utilizzo di carta e usa la mail!



**Vuoi collaborare al CavioNews?**

Mandaci una mail a [staff@amicacavia.com](mailto:staff@amicacavia.com)



Forum:

[www.amicacavia.net](http://www.amicacavia.net)

Mailing list:

[cavie@yahoogroups.com](mailto:cavie@yahoogroups.com)

per contattare lo staff :

[staff@amicacavia.com](mailto:staff@amicacavia.com)

per contattare gli admin:

[info@amicacavia.com](mailto:info@amicacavia.com)

*Da un'idea ad un'iniziativa concreta:  
la realizzazione di CavioNews non sarebbe possibile  
senza la collaborazione e la partecipazione appassionata  
di tanti amici del forum e della mailing list.*

**Grazie a tutti!**